

Venerdì 13 febbraio 2009 presso l'Istituto Nostra Signora di Pescara si è svolto, alla presenza del Dirigente Scolastico Madre Candida Guardiani, dei docenti, dei genitori e alunni (delle classi 3^a Media e dei Licei Scientifico e Linguistico Europeo) un incontro con il Dott. Raffaele Cantone, Magistrato antimafia autore di una recente autobiografia "*Solo per giustizia*" (Ed. Mondadori).

Nel quadro dell'attuale riqualificazione, nella prassi didattica dell'insegnamento della "*Educazione alla cittadinanza e alla Costituzione*", la scuola ha sviluppato un "Progetto legalità" ritenendo che tale valore, non sempre perseguito, o peggio, neppure condiviso dai giovani, debba diventare vissuto quotidiano nel comportamento, una irrinunciabile seconda pelle.

I docenti hanno costruito questo progetto autenticamente mirato a coscientizzare nella prospettiva di una nuova "*Paideia*" del cittadino europeo, convinti che i giovani abbiano diritto di attendersi dagli adulti esempi credibili sul piano della legalità, in tutta l'ampiezza dei suoi significati etico- civili.

La dilagante corruzione politica ed amministrativa, lo sfilacciamento del tessuto sociale, la caduta dei tradizionali valori cristiani, il mito egemonico dell'Homo Oeconomicus, il degrado ambientale, la devianza giovanile e la criminalità organizzata, l'avvento delle società multietniche sono alcuni segni inquietanti che indicano che, senza educazione alla legalità, non vi è futuro e che ogni progetto di moralizzazione o modernizzazione di un Paese non può prescindere da essa.

Educare è, per definizione, compito della famiglia e della scuola in un patto di reciproca solidarietà ma è un dovere più ampio ed urgente per la scuola cattolica intesa come "scuola per la persona e della persona".

L'incontro con il Dott. Cantone è stata una straordinaria esperienza comunitaria che ha appassionato tutti i presenti incoraggiando noi docenti, chiamati ad essere servitori dell'umanità, a continuare, in questo terzo millennio, l'avventura dell'educazione come sfida difficile ma possibile.